



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE
CIVILE, RIQUALIFICAZIONE URBANA, COORDINAMENTO PNRR
Servizio Transizione energetica e sviluppo sostenibile**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 5092 DEL 25/05/2026

OGGETTO: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e art. 9 comma 1 della L.R. 12/2010, relativa alla variante parziale al PRG PO ai sensi dell'articolo 32, comma 5) della LR n. 1/2015 - "Variante S.R. 75 bis del Trasimeno" nel Comune di Passignano sul Trasimeno.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa.

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Vista la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152.

Vista la Legge Regionale n. 12 del 16 febbraio 2010 "Norme di riordino e semplificazione in materia di valutazione ambientale strategica e valutazione d'impatto ambientale, in attuazione dell'articolo 35 del decreto legislativo 3 aprile 2006, 152 (Norme in materia ambientale) e successive modificazioni e integrazioni".

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 756 del 29 luglio 2022 "D. Lgs. n. 152/2006. L.R. n. 12 del 16 febbraio 2010. VAS – Specifiche tecniche e procedurali".

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1327 del 31 dicembre 2020 “D. Lgs. 152/2006 e L. R. 12 del 16 febbraio 2010. Misure per la semplificazione delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica degli strumenti urbanistici comunali”.

Vista la nota di rif. n. 4650 del 03.04.2026, acquisita dalla Regione Umbria in data 03.04.2026 con prot. n. 0090462, con la quale il Comune di Passignano sul Trasimeno ha richiesto di espletare la procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell’art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e art. 9 comma 1 della L.R. 12/2010, relativa alla variante parziale al PRG PO ai sensi dell’articolo 32, comma 5) della LR n. 1/2015 - “Variante S.R. 75 bis del Trasimeno”.

Rilevato che la procedura in oggetto è finalizzata, alla sistemazione dell’intersezione esistente tra la S.R. 75 bis del Trasimeno, Via A. Proietti e il braccio dello svincolo “Passignano Est” del raccordo autostradale Perugia - Bettolle.

L’Ente richiedente e titolare della progettazione esecutiva è la Provincia di Perugia (Servizio Progettazione Viaria Espropri e Demanio).

L’intersezione è ubicata all’interno del centro urbano di Passignano sul Trasimeno, al km 34+900 della S.R. 75 bis.

L’obiettivo è quello di aumentare la sicurezza stradale nell’intersezione eliminando punti di conflitto nelle svolte, stalli di autoveicoli a bordo carreggiata e regolamentare le fermate dei mezzi di trasporto pubblici e i flussi pedonali.

La variante urbanistica, consiste nel cambio di destinazione d’uso di alcune porzioni di zone omogenee del PRG PO da:

- “DTB 4 - Ambiti di Strutture e/o complessi Alberghieri di nuova Previsione”;
- “C1 - Aree residenziali estensive”;
- “VR - verde di rispetto - vegetazione urbana”;
- “P - parcheggi”;

a destinazione “Infrastrutture Viarie”.

Con nota n.0093794 del 09.04.2026, il Servizio Transizione energetica e sviluppo sostenibile, ha trasmesso la documentazione ricevuta a tutti gli Enti e Soggetti con competenze ambientali al fine di acquisire le valutazioni da parte di tali Soggetti sulla necessità o meno di sottoporre a VAS ai sensi dell’art. 12 del Dg. Lgs. 152/2006 e art. 9 comma 1 L.R. 12/2010 la proposta relativa alla variante parziale al PRG PO ai sensi dell’articolo 32, comma 5) della LR n. 1/2015. “Variante S.R. 75 bis del Trasimeno” nel Comune di Passignano sul Trasimeno.

Sono stati individuati e invitati ad esprimersi i seguenti Soggetti portatori di competenze ambientali:

Regione Umbria

- Servizio Urbanistica, Edilizia, Politiche della casa, paesaggio.
- Servizio Rischio sismico, Geologico, Dissesti e attività estrattive.
- Servizio Foreste, Montagna, Sistemi naturalistici e Valorizzazione aree protette, Bonifica e irrigazione.
- Servizio Sviluppo rurale e programmazione attività agricole, garanzie delle produzioni e controlli.
- Sezione Efficientamento energetico e qualità dell’aria.
- Servizio Infrastrutture per la Mobilità e Trasporto pubblico locale.
- Servizio Rischio idraulico, tutela e valorizzazione delle Risorse idriche e adattamento ai cambiamenti climatici.

Altri Enti

- Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio dell’Umbria.
- A.R.P.A. Umbria - Direzione Generale.
- Provincia di Perugia.
- A.U.R.I. Umbria.
- Azienda U.S.L. Umbria n. 2.
- Agenzia Forestale Regionale Umbra

Visti i seguenti pareri pervenuti:

1. SEZIONE Efficientamento energetico e qualità dell’aria. Prot.n. 0099620 del 17.04.2026.

2. ARPA Umbria. Prot. n. 0102318 del 21.04.2026.
3. SERVIZIO Rischio sismico, geologico, dissesti e attività estrattive. Prot.n. 0107973 del 29.04.2026.
4. USLUmbria1. Prot. n. 0110049 del 29.04.2026.
5. SERVIZIO Urbanistica, edilizia, politiche della casa, paesaggio e rigenerazione urbana. Prot.n. 0108408 del 30.04.2026.
6. Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Umbria. Prot. n. 0113073 del 07.05.2026.
7. AFOR Umbria. Prot. n. 0113266 del 07.05.2026.
8. SERVIZIO Rischio idraulico, tutela e valorizzazione delle risorse idriche e adattamento ai cambiamenti climatici. Prot.n. 0113566 del 07.05.2026.
9. PROVINCIA di Perugia. Prot. n. 0116436 del 12.05.2026.

Atteso che ai sensi dell'art. 12 c.3 del D.Lgs 152/06, sulla base degli elementi di cui all'Allegato I alla Parte Seconda – Criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi di cui all'articolo 12 – si evidenzia che:

- la variante non stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, e non influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;
- non sono stati riscontrati problemi ambientali pertinenti alla variante;
- la realizzazione della variante non risulta rilevante ai fini dell'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente;
- non sono stati rilevati elementi relativi a possibili impatti nell'ambiente e/o nelle aree che possono essere interessate dalla variante in riferimento specificatamente a:
 - probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;
 - carattere cumulativo degli impatti;
 - natura transfrontaliera degli impatti;
 - rischi per la salute umana o per l'ambiente;
 - entità ed estensione nello spazio degli impatti;
 - valore e vulnerabilità dell'area interessata;
 - delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale;
 - del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo;
 - impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.

Considerato che, per tutto quanto rilevato, tenuto conto del contesto urbanizzato, della presenza della viabilità esistente e della natura dell'intervento, finalizzato al necessario adeguamento e all'ottimizzazione della circolazione stradale, si confermano le misure mitigative volte alla riduzione dell'impatto visivo, alla tutela paesaggistica e al raccordo del progetto con i percorsi ciclopedonali presenti nell'area adiacente all'infrastruttura, previste nel Rapporto Ambientale.

L'impatto sul paesaggio non risulta, compromettente né inconciliabile con le esigenze di tutela e pertanto, non si ritiene necessario sottoporre l'intervento alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, a condizione che siano osservate, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006, le raccomandazioni finalizzate a evitare o prevenire effetti significativi e negativi sull'ambiente.

Dato atto che il procedimento è stato espletato nei termini di cui all'art. 12 del D. Lgs. 152/2006;

Atteso che nei confronti dei sottoscrittori del presente Atto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente

D E T E R M I N A

1. Di esprimere, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e ai sensi dell'art. 9 comma 1 della l.r. 12/2010, la non necessità di sottoporre alla procedura di VAS la variante parziale al PRG PO ai sensi dell'articolo 32, comma 5) della LR n. 1/2015 - "Variante S.R. 75 bis del Trasimeno" nel Comune di Passignano sul Trasimeno.
2. Di specificare, ai sensi del comma 3 bis dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006, le seguenti raccomandazioni per evitare o prevenire effetti significativi e negativi sull'ambiente:

Aspetti urbanistici

- tenuto conto che il presente procedimento è riferito alla sola parte operativa del PRG, resta la competenza del Comune di Passignano sul Trasimeno in merito alla verifica di congruità con il PRG parte strutturale vigente;

Aspetti acustici

- dovrà essere valutato l'impatto acustico di tale modifica al fine di valutare la coerenza con la Classificazione Acustica Comunale o la necessità di realizzare misure di mitigazione;
- si dovrà tenere conto del Regolamento Regionale n. 2/2015, di cui art. 121 per il quale:
 - entro un anno dall'approvazione della classificazione acustica, i comuni effettuano i rilievi sperimentali necessari per procedere alla verifica della corrispondenza dei livelli di rumore effettivo con le classi individuate nel territorio;
 - entro due anni dall'approvazione della classificazione acustica i comuni adottano il Piano di risanamento acustico di cui all'articolo 190 del TU, qualora si verifichi il superamento dei valori di attenzione previsti all' articolo 2, comma 1, lettera g) della L. 447/1995;
- dove non sia possibile rispettare nella classificazione acustica, all'interno del territorio urbanizzato o suscettibile di urbanizzazione, la differenza di non più di cinque dB(A) di livello sonoro equivalente tra aree contigue, anche appartenenti a comuni confinanti;
- contestualmente, per gli impatti acustici e in atmosfera nella fase di cantiere si richiama a porre particolare rigore nella messa in atto di tutte le possibili misure di mitigazione;

Aspetti paesaggistici

- le pavimentazioni delle aree non carrabili (marciapiedi, percorsi pedonali, aree di sosta) dovranno essere realizzate con materiali lapidei locali posati con soluzioni drenanti (es. pavimentazioni verdi) che garantiscano permeabilità e un corretto inserimento cromatico e materico;
- i cordoli e gli elementi di delimitazione dovranno essere realizzati in pietra locale o materiali a basso impatto visivo, escludendo l'uso di elementi prefabbricati in cemento a vista;
- dovrà essere redatto un dettagliato progetto del verde per l'isola centrale della rotatoria in settori che rievocano i paesaggi locali (rurale, Litoraneo), e delle aree circostanti che dovranno prevedere esclusivamente la messa a dimora di essenze arboree e arbustive autoctone, coerenti anch'esse con il paesaggio circostante (es. specie della macchia mediterranea);
- si dovrà dare attuazione a quanto previsto dall'art. 47 delle NTA del PRG vigente, citato nel Rapporto Preliminare, garantendo il mantenimento o il reintegro delle alberature esistenti ove possibile;
- il progetto del verde dovrà essere finalizzato non solo alla decorazione, ma anche alla mitigazione visiva dell'infrastruttura;
- l'impianto di illuminazione dovrà essere progettato per minimizzare l'inquinamento luminoso e l'impatto visivo. Si prescrive l'uso di corpi illuminanti a LED con temperatura di colore calda (non superiore a 3000K), completamente schermati verso l'alto (cut-off);
- il design dei pali di illuminazione dovrà essere sobrio e di colore non impattante; l'altezza dei pali dovrà essere la minima indispensabile a garantire la sicurezza;
- eventuali elementi di arredo (panchine, cestini, pensiline per il trasporto pubblico) dovranno essere scelti con cura per design e materiali, ad esempio legno, corten, e utilizzando cromie in coerenza con le altre prescrizioni;

- la segnaletica stradale verticale dovrà essere limitata allo stretto indispensabile secondo il Codice della Strada, evitando l'installazione di cartellonistica pubblicitaria che possa generare disordine visivo e compromettere le visuali tutelate;
- eventuali scarpate o movimenti terra necessari alla realizzazione dell'opera dovranno essere modellati con pendenze dolci e raccordati con il terreno circostante, prevedendone l'immediato inerbimento o la piantumazione con specie autoctone;
- il progetto esecutivo dell'opera, completo di tutti gli elaborati grafici di dettaglio (planimetrie materiche, progetto del verde, progetto illuminotecnico, dettagli costruttivi), dovrà essere sottoposto all'esame e all'autorizzazione vincolante della Soprintendenza ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, prima dell'avvio di qualsiasi lavoro;

Aspetti Archeologici

- per le opere pubbliche di cui trattasi occorrerà applicare quanto previsto in materia di Archeologia Preventiva dall'art. 41, comma 4 e dall'Allegato I.8 del D. Lgs. 36/2023, nonché dal D.P.C.M. del 14.02.2022;
- il rispetto delle suddette prescrizioni dovrà essere verificato in sede di rilascio della successiva e necessaria autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

DGR n. 174/2023 “Strategia Regionale di Sviluppo sostenibile”

Ai fini di acquisire gli elementi di sostenibilità alla variante e di promuovere lo sviluppo sostenibile, il Comune di Passignano sul Trasimeno dovrà tenere conto degli obiettivi previsti dalla Strategia Regionale di Sviluppo sostenibile e monitorare in particolare:

- l'obiettivo n. 22 Promuovere e valorizzare il paesaggio;
3. Dato atto per quanto sopra, che il presente procedimento si ritiene concluso nei termini di cui all'art. 12 del D. Lgs. 152/2006.
 4. Di trasmettere il presente atto al Comune di Passignano sul Trasimeno.
 5. Di disporre che il presente atto sia reso disponibile per la consultazione sul sito WEB della Regione Umbria, Area tematica Ambiente, Valutazioni Ambientali.
 6. L'atto è immediatamente efficace.

Terni lì 25/05/2026

L'Istruttore

- Graziano Caponi

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 25/05/2026

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile

- Giovanni Roccatelli

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 25/05/2026

Il Dirigente

- Sabrina Scarabattoli

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2